

Progetto CIC (Centro d'informazione e Consulenza)



Nell'ambito del progetto sull'educazione alla salute nelle scuole, i Centri di Informazione e Consulenza (CIC) rappresentano una grossa scommessa nella scuola italiana e confermano la necessità di essere a fianco agli studenti anche per problemi diversi da quelli esplicitamente legati al rendimento.

Il CIC riconosce il bisogno degli studenti, lo abilita come diritto e cerca di fornire risposte

L'ipotesi di CIC è quella di un luogo dove due persone si incontrano; una chiedendo di essere accolta ed ascoltata, l'altra desiderosa di

Finalità che si intendono perseguire

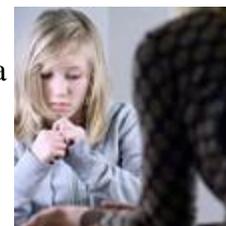
- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare il disagio
- Migliorare la socialità e la convivenza a scuola
- Promuovere stili di vita positivi, contrastando ogni forma di devianza
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico



Obiettivi

Obiettivo principale dei CIC è la promozione nella scuola di attività di prevenzione educativa

- attivazione di uno sportello di **ascolto**
- coordinamento e gestione dell'offerta di **informazione e consulenza** a studenti, genitori e docenti relativamente a:
 - - accoglienza e decodifica del disagio,
 - riduzione della dispersione scolastica e del disadattamento,
 - individuazione dei fattori di rischio individuali e di gruppo,
 - promozione di efficaci processi comunicativi e di dinamiche di gruppo costruttive,
 - offerte e strutture del territorio in sostegno ai singoli, alle famiglie, alla scuola
 - fruizione dei servizi scolastici e territoriali, anche rispetto a lavoro, professioni e università
- sostegno alla capacità di confronto e di riflessione consapevole da parte degli studenti su tematiche relative alla salute, alle relazioni tra pari e con gli adulti, ai servizi presenti sul territorio.



I CIC si possono articolare in:

- sportello di ascolto;
 - incontri tematici con gruppi definiti (classi; allievi precedentemente identificati; genitori; insegnanti;...).
-

Lo Sportello d'ascolto

è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, della famiglia e dei rapporti interpersonali, e ha quindi finalità di tipo informativo, orientativo e consultivo.



Se nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitino un maggior approfondimento - o che si dimostrano complesse o "delicate" - , lo studente verrà indirizzato ai servizi del territorio

Lo sportello di ascolto svolge attività nei seguenti ambiti: promozione della salute e del benessere individuale e collettivo; attenzione al disagio scolastico e socio-relazionale;

Gli incontri tematici

Molto utile è la progettazione di **incontri tematici**, tenuti da personale esperto, su gruppi classe di allievi - o di genitori e/o insegnanti - in merito a una o più delle seguenti aree di educazione alla salute, in relazione alle necessità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno:



- **prevenzione del bullismo e dell'abuso sessuale**, con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione, negli studenti, della capacità di "dare parola" ai loro vissuti e la capacità di riconoscere situazioni a rischio per il loro benessere emotivo e fisico;
- **prevenzione nei confronti dell'uso e abuso di sostanze psicoattive e della dipendenza dal gioco d'azzardo**, con l'obiettivo di favorire, nei ragazzi, l'assunzione di atteggiamenti responsabili e consapevoli verso la propria persona e promuovere in loro stili di vita sani, liberi e consapevoli;
- **prevenzione del disagio e della dispersione scolastica**, con l'obiettivo di promuovere la loro prevenzione e recupero, oltre a sensibilizzare e supportare tutti i soggetti che influenzano la relazione educativa;
- **prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare**, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ai temi delle corrette abitudini alimentari e informare sui rischi di un'alimentazione scorretta;
- **educazione sessuale e affettiva**, con l'obiettivo di affrontare e approfondire gli argomenti riguardanti i rapporti tra coetanei nel periodo di maturazione sessuale, i cambiamenti fisici e psicologici che avvengono durante la pubertà;
- **educazione alla relazione e prevenzione delle trasgressioni e dei comportamenti a rischio**, con l'obiettivo di favorire nei giovani il processo di crescita e maturazione personale con l'acquisizione delle capacità di gestione di sé in relazione al gruppo e alla comunità;
- **integrazione degli alunni stranieri**, con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale;
- **integrazione degli alunni disabili**, con l'obiettivo di favorire una cultura di inclusione sociale, attenuare fenomeni di esclusione sociale ed educare gli adolescenti alla cultura della diversità e all'integrazione della disabilità.

Descrizione delle attività

- Sportello d'ascolto, informazione e consulenza
- Progetti di prevenzione e/o supporto per classi e/o gruppi di studenti, genitori, docenti e/o non docenti
- Ricerca e gestione dei rapporti con Enti e realtà esterne alla scuola di riferimento
- Creazione di una raccolta dati in relazione a testi, DVD, giochi, ecc. riferibili a temi utili ai percorsi formativi dei diversi soggetti
- Adesione a iniziative di collaborazione e volontariato
- Trasmissione di materiali, link, comunicazioni (ecc) al docente referente per il sito d'Istituto, per una loro pubblicazione in una Sezione specifica della relativa pagina web.



Per richiedere un colloquio (ovviamente gratuito) presso lo sportello - o raccogliere ulteriori informazioni o chiarimenti sull'attività - occorrerà prenotarsi su appositi moduli

Gli incontri avverranno nella stanza CIC (primo piano)

Tutti i lunedì dalle 11.30 alle 13.30

Confronti in itinere con insegnanti e genitori

Sono previsti durante l'anno scolastico alcuni incontri al fine di avvicinare maggiormente la scuola e la famiglia, creando uno spazio di informazione e di confronto per favorire opportune riflessioni sugli aspetti psicologici e relazionali dei diversi rapporti intercorrenti tra i soggetti, anche al fine di favorire e sostenere la motivazione ad apprendere.



Gli incontri avverranno probabilmente in orario pre-serale o di sabato mattina, a partecipazione volontaria.

Modalità di verifica e valutazione del Progetto

In itinere: riunioni periodiche di staff (referenti commissione educazione alla salute più consulenti) allargate a tutte le componenti interessate e analisi dei dati raccolti (in riferimento ai diversi settori considerati) per prevedere eventuali variazioni in corso d'opera;

Valutazione finale: questionario di gradimento (da parte di tutti i soggetti coinvolti); verifica dell'incremento degli utenti e delle richieste eventualmente giunte in relazione alla tipologia dei servizi prestati.

Docente referente

Prof.ssa Mauro Antonella